

# Pirazzini e la 'gattoterapia'

## «Per vivere da felini»

*Oggi esce il libro: «È in parte autobiografico»*

**PER DARE** «il giusto peso alle cose della vita» una soluzione c'è: sottoporsi alla 'gattoterapia'. È il suggerimento del lughese Giorgio Pirazzini, che da Parigi, dove vive da 10 anni con la moglie e la figlia, ha dedicato allo stile felino un libro pubblicato dalla Baldini&Castoldi disponibile da oggi nelle librerie. La trama su cui è imbastita la storia è per alcuni aspetti autobiografica. Il libro parla di una coppia di pubblicitari in crisi che per superare le negatività si sottopongono ad una terapia praticata in un esclusivo circolo londinese, la 'gattoterapia', che analizza e invita a seguire la sensualità, l'eleganza e l'indifferenza dei felini. «Lavoro in pubblicità, come il protagonista - spiega Pirazzini - e ho più o meno la sua età. Vivo a Parigi da quasi dieci anni perché amo la città. Prima ho studiato a Bologna e in Inghilterra e poi lavorato a Londra. Hemingway suggeriva di scrivere di quello che si sa. Di autobiografico in 'Gattoterapia' c'è forse un po' dell'at-

teggiamento: la ricerca di una prospettiva in cui sapersi buttare alle spalle le cose più piccole senza lasciare che si ingigantiscano senza motivo».

**DALL'INIZIO** del suo soggiorno parigino, Pirazzini ha coltivato con regolarità la scrittura, passio-

### FILOSOFIA DI VITA

**«Sapersi buttare alle spalle le cose senza lasciare che si ingigantiscano»**

ne che lo ha sempre seguito e che gli ha consentito di pubblicare altri tre romanzi. «Mi piacciono i gatti da impazzire - racconta - e ne avevo fin da adolescente. I fatti della mia vita, il trasferimento all'università, poi ad un'altra, la convivenza con dei coinquilini durante i primi lavori mi hanno fatto assumere in quel periodo la pro-

spettiva del gatto che si cura solo di sé in quanto animale indipendente. Il primo spunto per scrivere è venuto da un corteo di pazzi in costumi pelosi in giro per Londra, poi si è sviluppato nel sogno di un club dove i membri si vestono e si comportano come gatti. Dopodiché vi ho inserito una storia di riscatto personale che la gattitudine ha brillantemente risolto. C'è un gatto - sottolinea - che avevo in testa mentre scrivevo, un persiano bastardo e strabico, il gatto di un amico, probabilmente il gatto più bello e indifferente del mondo, Podotti, presente anche nei ringraziamenti finali del libro. Mi sono ispirato a lui». La penna di Pirazzini non si ferma mai. Nell'aria ci sono altri progetti, in parte legati alla filosofia felina. «Per l'immediato futuro ho in mente un romanzo storico ambientato a Roma nel primo medioevo e un altro, più agile e moderno, sulla scia spirituale di 'Gattoterapia'».

**Monia Savioli**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



11 KALVINKA GIORNO E NOTTE

Consigliare la carriera  
Racconti dal carcere  
Tra i tutor  
Carolina Raspanti

Pirazzini e la 'gattoterapia'  
«Per vivere da felini»  
Oggi esce il libro - di Marina Casali

CINEMA DI RAVENNA E PROVINCIA